

Altra rissa in piazza Santa Lucia, i commercianti: “meno clienti, la gente non viene in Borgata”

Ancora una rissa ieri nel tardo pomeriggio in piazza Santa Lucia, nel cuore della Borgata di Siracusa. Una “scazzottata” piuttosto animata, al punto da richiedere l’intervento dei Carabinieri. Un gruppo di ragazzi stranieri, per ragioni ancora da chiarire, ha cominciato a darsela di santa ragione davanti a passanti e turisti che, spaventati dalla violenza della zuffa in corso, hanno allertato il 112.

Ormai é una scena quasi quotidiana per la Borgata. E ora anche i commercianti iniziano ad avvertire il contraccolpo. Per i bar, ad esempio, sono sensibilmente diminuiti clienti e avventori da quando accadono cose di questo tipo. La paura di ritrovarsi coinvolti nel mezzo di una rissa, invita qualcuno a cambiare strada.

Nomostante la stretta sui controlli nei giorni scorso, secondo molti residenti il quartiere non è sicuro come prima.

Per la Borgata non é il periodo migliore tra disservizi idrici, rifiuti abbandonati in strada e insicurezza crescente.

Isab, assorbiti i laboratori ex Lukoil: “Patrimonio

professionale che rischiava di disperdersi”

Integralmente inserito nell'organico di Isab i lavoratori precedentemente legati alle attività di Lukoil Italia. Con la cessazione delle attività commerciali di Lukoil, questo è stato il passaggio deciso per preservare “un patrimonio professionale che rischiava di disperdersi. Una decisione volontaria, fondata sul riconoscimento delle professionalità acquisite e del valore che queste figure portano all'azienda”. Isab ha spiegato con una nota ufficiale diffusa nel primo pomeriggio che “lo stesso spirito orienterà la gestione dell'indotto, con ISAB impegnata a garantire stabilità a migliaia di lavoratori collegati alle attività del polo petrolchimico, confermando il proprio ruolo industriale ed economico di riferimento per il territorio”.

Incendio nella zona alta di Siracusa, bruciano sterpaglie e il fumo invade la città. Il sospetto del dolo

Dalle prime ore di questa mattina, si è sviluppato un incendio nella zona alta di Siracusa, per l'esattezza in via Vincenzo Bordone. A bruciare sterpaglie secche che invadono molti terreni incolti nella parte nord della città. Le prime chiamate ai Vigili del Fuoco sono arrivate alle 8.20. Sul posto anche mezzi arrivati da Priolo. Le fiamme non sono distanti da alcune abitazioni.

Il rogo ha dato origine ad una fumosità elevata che ha invaso l'aria in gran parte dei quartieri vicini, sino ad Ortigia. Diverse le segnalazioni da parte di cittadini allarmati per la nuvola bianca persistente. Il sospetto della matrice dolosa è forte. Non vale neanche la giustificazione delle alte temperature, visto l'attuale clima mite. Probabile che si tratti di azioni di "pulizia" di terreni che però vengono svolte in spregio dell'ordinanza comunale che vieta il ricorso a fiamma libera, anche nelle proprietà private.

In attesa di notizie dai Vigili del Fuoco, anche la Protezione Civile comunale sta monitorando la situazione per valutare eventuali interventi.

Nell'ultima settimana, sono stati diversi gli incendi in città. Curiosamente molti hanno avuto origine allo stesso orario, poco dopo le 8 del mattino. E sempre per una strana coincidenza – a meno di considerarla un indizio – hanno interessato aree a poche centinaia di metri di distanza una dall'altra: via Nanna, via Algeri, via Foti, via Adorno.

Cala Rossa, ripristinati i gradini mancanti: "Impegno mantenuto, ora le docce"

"Promessa mantenuta a Cala Rossa, dove i gradini mancanti della scala sono stati ripristinati entro maggio". Il delegato del sindaco per Ortigia, Raffaele Grienti esprime soddisfazione per l'attività eseguita "dalla ditta coordinata insieme ai vigili urbani, che ringrazio - sottolinea Grienti - perché è stato possibile interdire il traffico veicolare solo per pochissimi minuti in modo da ridurre il disagio davvero al minimo indispensabile. Sistemati i gradini - annuncia il

delegato per il centro storico- nei prossimi giorni si passerà alle docce". La notizia dell'intervento effettuato per il ripristino dei gradini danneggiati della scala di Cala Rossa è motivo di soddisfazione anche per il consigliere comunale Ivan Scimonelli, capogruppo di Insieme, che nei giorni scorsi aveva segnalato il problema. L'assessore Enzo Pantano aveva garantito un intervento entro una settimana. "Impegno correttamente mantenuto- evidenza Scimonelli- Il ripristino della scala rappresenta un intervento importante sotto il profilo della sicurezza, del decoro urbano e dell'accoglienza turistica. Resta naturalmente alta l'attenzione sulle ulteriori criticità , a partire dalla necessità della riattivazione delle docce pubbliche presenti nella parte sottostante la scalinata, servizi fondamentali per cittadini e visitatori".

Donazione di organi e sangue, progetto dell'Asp con i licei: "Gesto più alto di civiltà"

"Educare i giovani alla cultura della donazione significa gettare le basi per una società più umana e solidale. La donazione degli organi, dei tessuti e del sangue non è un semplice atto di generosità generico, ma rappresenta il più alto gesto di civiltà e di amore verso il prossimo". Lo ha detto il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci stamane all'Urban Center in apertura

dell'evento conclusivo del progetto di formazione Scuola Lavoro dal titolo "Donare a 360°" promosso dal Coordinamento per i Prelievi e i Trapianti di cui è responsabile Graziella Basso, in collaborazione con le Unità operative Educazione alla Salute di cui è responsabile Stefania Di Mauro e Informazione e Comunicazione/Urp, diretta da Adalgisa Cucè, che ha coinvolto nell'anno scolastico 2025-2026 gli studenti delle terze e quarte classi dei Licei "Quintiliano" e "Orso Mario Corbino". La manifestazione ha rappresentato un momento di condivisione e di sensibilizzazione al quale hanno partecipato operatori sanitari, dirigenti scolastici, docenti, dirigenti sanitari, referenti delle associazioni e studenti che hanno esposto i progetti multimediali realizzati a conclusione del percorso formativo al quale hanno collaborato, tra gli altri le associazioni di settore ADMO, AIDO, ANED e AVIS. Agli studenti sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e alle dirigenti, al commissario straordinario e ai referenti delle scuole sono state donate delle sculture a forma di cuore in 3D in ricordo dell'evento. Il progetto si è basato sulla promozione della cultura del dono proponendo anche i corretti stili di vita e la cultura della donazione, concetti fondamentali per una cittadinanza consapevole e attiva tra le nuove generazioni con l'obiettivo di diffondere le conoscenze di tutti i vari tipi di donazione del sangue ma anche delle cornee, degli organi e del latte materno per i neonati prematuri, concentrandosi anche sull'importanza di un corretto stile di vita.

Crisi idrica, Sara Zappulla (Pd) al sindaco Italia: “Riferisca e fornisca chiarimenti”

Un momento di chiarimento, in cui il sindaco, Francesco Italia, riferisca in consiglio comunale sul perdurare della mancanza di acqua in diverse zone della città. Sara Zappulla del Pd torna a chiedere spiegazioni e soprattutto di conoscere le iniziative da assumere per affrontare “quella che continuiamo a definire una emergenza, ma che in realtà è un problema strutturale che si aggrava sempre di più-fa notare Sara Zappulla-Infatti se l’acqua non arriva nelle case; se i siracusani sono costretti a comprare l’acqua da bere, anche quando arriva l’acqua ai rubinetti di casa; è dovuto ad una rete idrica ormai al collasso: con una rete di distribuzione che perde nel sottosuolo il 60% dell’acqua prelevata dalla falda acquifera. Anziché affrontare alla radice il problema, si è scelta la via dei falsi rimedi, che hanno finito per peggiorare la situazione: alla mancanza di acqua nelle case si è pensato di sopperire stressando il sistema di prelievo dalla falda, con il risultato di aumentare la quantità di perdite”. La consigliera comunale del Pd ritiene che “in una provincia in cui l’acqua non manca sia paradossale che cittadini e famiglie debbano convivere con disservizi, dubbi sulla qualità, costi crescenti e continue preoccupazioni sulla tenuta del sistema idrico”. Il problema, secondo l’esponente di minoranza, “è la gestione, la programmazione mancata, l’assenza di investimenti strutturali e il colpevole ritardo accumulato negli anni. La priorità quindi deve essere una: intervenire seriamente e in modo strutturale sulla rete idrica e sulle dispersioni”. Non ci sono dubbi, secondo Sara Zappulla, che “ridurre le perdite non è un dettaglio tecnico per addetti

ai lavori. È la chiave per ottenere tre risultati concreti: migliorare il servizio, ridurre l'eccessivo stress a cui sono sottoposti collettori e pozzi (a partire dalle pompe di emungimento) e abbassare i costi (anche quelli dell'energia elettrica) che pesano sui cittadini. Ogni metro cubo d'acqua disperso è acqua già captata, sollevata, con crescenti costi dell'energia, acqua già trattata e poi persa nel sottosuolo. È uno spreco ambientale, economico e gestionale. Ed è uno spreco che ricade sui cittadini, in termini di costi e di disagi". Zappulla evidenzia che "accanto a questo, serve affrontare con urgenza anche il tema della qualità dell'acqua. La discussione sull'eventuale utilizzo, integrazione o miscelazione con le acque del Galermi va collocata dentro una strategia seria: migliorare la qualità della risorsa distribuita, ridurre i costi del sistema e garantire ai cittadini un'acqua più sostenibile, controllata e sicura. Ma nessuna soluzione può essere davvero efficace se non si interviene contestualmente sulla rete. Migliorare la fonte e lasciare invariato il colabrodo significa fare metà del lavoro, e farlo pure male. Oggi Siracusa ha tre urgenze che devono camminare insieme: garantire l'acqua in ogni casa, migliorare la qualità dell'acqua e ridurre i costi per cittadini e famiglie. Ma per farlo servono investimenti veri, cantieri seri, programmazione, controllo del gestore, capacità di intercettare risorse e una politica che abbia finalmente il coraggio di dire che il problema non si risolve con annunci o rattoppi". Intanto domani il Pd sarà in piazza Archimede per prendere parte al sit-in organizzato da Cgil, Forum e forze sociali per chiedere attenzione sulla questione idrica ed il coinvolgimento di tutte le istituzioni competenti".

Amministrative, affluenza oltre il 60% a Floridia e Augusta, 54,44% a Lentini

Chiusi dalle 15:00 i seggi elettorali ad Augusta, Floridia e Lentini, in cui i cittadini hanno votato per il rinnovo del sindaco e del consiglio comunale. Il dato definitivo dell'affluenza parla per Augusta di 20.073 votanti che si sono recati alle urne nella giornata di domenica e fino alle 15:00 di oggi, pari al 61,15 per cento. A Floridia l'affluenza è stata, invece del 63,24 per cento, mentre a Lentini si è recato al voto il 54,44 per cento degli aventi diritto, pari a 10.960 votanti. Se nel caso di Floridia e Lentini si registra un incremento dell'affluenza, rispettivamente del 3,45 per cento e del 3,96 per cento, diminuisce il numero di votanti ad Augusta, dove all'ultima tornata elettorale aveva partecipato, esprimendo la propria preferenza, il 61,79 per cento degli aventi diritto.

Ad Augusta la sfida era tra l'uscente Giuseppe Di Mare, Salvatore Pancari e Concetto Cacciaguerra. A Floridia i candidati che si contendono la guida della città sono Marco Carianni e Antonello Sala mentre a Lentini Giuseppe Fisicaro, Enzo Pupillo ed Efrem Sanzaro.

'1946-2026. L'Italia delle

donne', Scerra: "Guardare ai progressi ma anche ai ritardi"

"Ad ottant'anni dal primo voto delle donne italiane, non possiamo limitarci a celebrare la ricorrenza. Dobbiamo guardare ai progressi compiuti e, soprattutto, ai ritardi che ancora segnano il nostro Paese". Lo ha dichiarato il parlamentare siracusano e Questore della Camera intervenendo questa mattina al Teatro Comunale di Siracusa durante il convegno "1946-2026. L'Italia delle donne", promosso dal Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione della Camera dei Deputati ed inserito nel programma di celebrazioni per gli ottanta anni dal voto alle donne e dalla nascita della Repubblica.

Siracusa è stata la prima tappa di un percorso nazionale, dedicato alla presentazione sui territori dei risultati di un'indagine Ipsos sulla partecipazione delle donne alla vita pubblica, economica e politica.

Nel suo intervento, Scerra ha richiamato i principali dati emersi dalla ricerca, soffermandosi sui fattori che ancora oggi limitano pienamente la partecipazione femminile al mondo del lavoro e alle istituzioni. "Quasi un italiano su due, il 47%, indica nella famiglia e nella difficoltà di conciliare lavoro e responsabilità domestiche la principale ragione della minore presenza femminile nel mercato del lavoro. Un vincolo strutturale che continua a pesare soprattutto sulle donne", ha spiegato il deputato siracusano.

Scerra ha quindi evidenziato come il 31,5% delle donne lavori part-time contro l'8,1% degli uomini e come il peso del lavoro familiare non retribuito resti fortemente squilibrato: "Secondo uno studio del Ministero dell'Economia, le donne svolgono il 61,6% del lavoro familiare, dato che nelle Isole sale addirittura al 68,4%".

Ampio spazio anche al tema della maternità e delle difficoltà occupazionali. “Il tasso di occupazione delle donne con figli piccoli è inferiore di oltre 27 punti rispetto a quello delle donne senza figli o con figli più grandi. In Sicilia il divario arriva addirittura al 40%”, ha sottolineato Scerra, ricordando inoltre che per quattro italiani su dieci la mancanza di flessibilità lavorativa e gli elevati costi dei servizi per l’infanzia rappresentano i principali ostacoli all’occupazione femminile.

Nel corso dell’intervento è stato affrontato anche il tema del gender pay gap. “Secondo gli ultimi dati Istat, le donne percepiscono una retribuzione oraria media inferiore del 10,6% rispetto agli uomini. Un divario che cresce ulteriormente sulle retribuzioni annuali, anche a causa del maggiore ricorso al part-time e delle interruzioni di carriera legate alla maternità”, ha spiegato.

Sul fronte della rappresentanza femminile nelle posizioni decisionali, Scerra ha ricordato che “solo il 3% degli amministratori delegati e presidenti delle grandi società quotate è donna” e che tre italiani su quattro considerano la sottorappresentazione femminile nelle istituzioni un problema da affrontare.

Particolare attenzione è stata dedicata alla situazione della Sicilia e del Mezzogiorno. “Il tasso di occupazione femminile in Sicilia si ferma al 37,5%, quasi venti punti sotto la media nazionale. E nelle giunte comunali dei capoluoghi siciliani le donne rappresentano appena il 19,7% degli assessori”, ha ricordato il Questore della Camera.

“Incentivi alle imprese, servizi pubblici efficienti, flessibilità lavorativa e una forte promozione culturale della parità sono le leve indicate dagli italiani come prioritarie. Le leggi possono aprire porte, ma senza un cambiamento culturale profondo la piena parità resterà incompleta”, ha concluso Scerra.

Ondate di calore, pronto il nuovo piano operativo dell'Asp

Pronto il nuovo Piano Operativo Locale per l'Emergenza Climatica Ondate di Calore 2026. L'ha predisposto l'Asp di Siracusa. Il documento programmatico ed esecutivo, adottato con deliberazione del commissario straordinario Gioacchino Iraci, è stato strutturato in stretta sinergia con i Dipartimenti aziendali d'intesa con le Direzioni Sanitaria e Amministrativa, ed è volto a mitigare l'impatto sulla salute pubblica derivante dai picchi termici e dai fenomeni meteorologici estremi tipici della stagione estiva.

L'impianto strategico degli interventi recepisce integralmente le disposizioni programmate dall'Assessorato regionale della Salute e si uniforma ai rigorosi criteri stabiliti dalle linee guida nazionali e regionali in materia di tutela della popolazione dai rischi bio-climatici.

Il piano risponde alla necessità clinica ed epidemiologica di potenziare la capacità di adattamento e di risposta del sistema sanitario territoriale, strutturando una rete integrata che vede la partecipazione attiva dei Distretti sanitari, dei medici di medicina generale, dei presidi ospedalieri, dei Comuni e della Protezione Civile. L'obiettivo primario è la salvaguardia soprattutto della fascia di popolazione con una maggiore suscettibilità biologica o isolamento sociale, con un monitoraggio accurato rivolto in particolare agli anziani, ai neonati, ai bambini e ai pazienti affetti da patologie croniche severe.

Parallelamente alle attività di sorveglianza e assistenza sanitaria territoriale basate sull'anagrafe della fragilità,

l'Asp di Siracusa ha pianificato una capillare campagna di informazione e sensibilizzazione istituzionale gestita dall'Unità Operativa Educazione e Promozione della Salute diretta da Stefania Di Mauro. Sono stati realizzati manifesti esplicativi e brochure informative mirate, tra cui l'opuscolo dedicato alle pillole di prevenzione contro il caldo e il manuale di sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'esposizione ai raggi ultravioletti, pensati sia per la cittadinanza sia per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri all'aperto, predisposti in collaborazione con la Dermatologia e con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (Spresal).

I materiali cartacei ed editoriali distribuiti capillarmente sul territorio offrono indicazioni scientificamente validate e consigli pratici sui corretti comportamenti alimentari, sull'idratazione e sulla gestione termica degli ambienti domestici per contrastare gli effetti dell'afa e dello stress termico. Nell'ottica di garantire la massima accessibilità e semplificare il reperimento delle informazioni da parte dell'utenza e dei caregiver, l'Azienda ha predisposto nel proprio portale internet istituzionale una sezione web interamente dedicata all'emergenza climatica estiva. Questa piattaforma telematica, costantemente aggiornata, permette ai cittadini di accedere al link della Protezione civile <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=80> per consultare in tempo reale i bollettini quotidiani sui livelli di allerta per avvisi incendi e ondate di calore, scaricare le guide pratiche e conoscere i riferimenti operativi dei servizi assistenziali attivi sul territorio, consolidando la comunicazione istituzionale anche attraverso le pagine social istituzionali, quale strumento essenziale di prevenzione e protezione della salute pubblica.

Elezioni ad Augusta, Floridia e Lentini: urne aperte fino alle 15, poi lo spoglio. Affluenza

Urne aperte fino alle 15 di oggi nei tre Comuni della provincia di Siracusa chiamati al rinnovo di Sindaco e Consiglio comunale: Augusta, Floridia e Lentini. Subito dopo la chiusura dei seggi prenderanno poi il via le operazioni di spoglio.

Alle 23 di ieri sera i dati ufficiali sull'affluenza diffusi dalla Regione Siciliana fanno registrare una partecipazione in crescita rispetto alle precedenti amministrative.

Ad Augusta ha votato il 49,11% degli aventi diritto, contro il 47,69% fatto registrare alla stessa ora nelle amministrative precedenti. Incremento nell'affluenza dell'1,42%.

A Floridia l'affluenza si attesta al 50,78%, dato superiore di oltre quattro punti percentuali rispetto al 46,56% della precedente tornata amministrativa.

A Lentini, invece, si è recato alle urne il 40,82% degli elettori, in aumento del 3,06% rispetto al 37,77% registrato nelle elezioni comunali del 2021.

Le operazioni di voto stanno proseguendo regolarmente. I seggi resteranno aperti fino alle 15 di oggi, lunedì 25 maggio. A seguire inizierà immediatamente lo scrutinio delle schede, con i primi risultati attesi già nel pomeriggio e in serata.